



SEREGNO (crh) Con il patrocinio del comune, questa sera (martedì 4) ne l'Auditorium si svolge l'incontro «Cyberbullismo ed uso improprio della rete: la

corresponsabilità scuola-famiglia e la responsabilità genitoriale a confronto». La serata, organizzata da «Rete Ali» con i gruppi «Appost@genitori» e «Associazio-

ne Genitori» di Carate Brianza, vedrà l'intervento dell'avvocato **Stefania Crema**, presidente di «Atipica Onlus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ 4 APRILE 2017
Giornale di Seregno - Desio



Il raduno in piazza Concordia nelle foto gentilmente concesse da Maurizio Esni



RADUNO Domenica in città centinaia di persone e Messa solenne in Basilica

L'invasione dei Confratelli

Don Claudio Carboni: «Mozzette e medaglie sono il segno esteriore della volontà di testimoniare la fedeltà alla spiritualità eucaristica»

SEREGNO (lstr) «San Carlo Borromeo, che è stato il primo promotore delle Confraternite del Ss. Sacramento, ha dedicato attenzione ad ogni dettaglio, a partire anche dai meno importanti come l'aspetto esteriore. Che è già evidenza, richiamo e testimonianza»

Così don **Claudio Carboni**, delegato arcivescovile per le Confraternite, nel corso dell'omelia tenuta domenica mattina in Basilica San Giuseppe, durante la messa solenne per la giornata diocesana dei gruppi. Nell'occasione le confraternite seregnesi (tre - Basilica, Sant'Ambrogio e San Carlo - coordinate da un unico priore, **Marco Parravicini**)

hanno festeggiato il 450.esimo anniversario della fondazione della prima confraternita seregnesa, quella della soppressa parrocchia di San Vittore (eretta formalmente nel 1567), di cui i gruppi attuali raccolgono una mai interrotta tradizione.

Più di metà dei posti a sedere in Basilica era occupata da uomini in tunica e mozzetta e da donne con foulard votivo sulle spalle o medaglia al collo: «gli abiti e tutti gli altri segni esteriori - ha sottolineato il prevosto mons. **Bruno**

Molinari nell'introduzione alla liturgia -, sebbene richiamino ad un gusto antico, sono il segno dei valori fondanti delle Confraternite: testimoniare la fede in Gesù eucaristico ed esortare la comunità a condividere questa fede».

Nutrita la partecipazione dei vari gruppi della Diocesi (alcune centinaia le persone presenti): tante le teste con i capelli bianchi, ma discreta la rappresentanza di persone più giovani, segno di una spiritualità che comunque riesce a stare al passo con i tempi, una

spiritualità che mette al centro Dio come presenza fedele nella quotidianità.

La giornata domenicale è stata molto intensa, partita con l'adorazione eucaristica presso il monastero delle Adoratrici di via Stefano, è poi proseguita con la processione verso la Basilica. Dopo il pranzo conviviale nel salone del Lazzaretto, i confratelli e le consorelle si sono ritrovati nella chiesa si piazza Cabiati per la preghiera del Vespere.

Sergio Lambrugo



TESTIMONIANZA NEI SEGNI Un momento dalla Messa solenne celebrata domenica mattina in Basilica San Giuseppe nella «Giornata diocesana delle Confraternite»

RACCOLTA Generi alimentari ai bisognosi con il Banco di Solidarietà Madre Teresa
Solidarietà a scuola con «Donacibo»

SEREGNO (gzo) Si rinnova l'impegno solidale delle scuole per l'undicesima edizione del progetto «Donacibo», promosso dal Banco di Solidarietà Madre Teresa. La scorsa settimana nelle scuole statali e paritarie (escluse «Cadorna» e «Stoppani» che hanno scelto progetti diversi), sono stati raccolti generi alimentari e domestici che verranno consegnati personalmente alle famiglie bisognose seguite dal Banco. Protagonisti del progetto i bambini che, come sostengono le volontarie **Silvia Zacchi** e **Paola Pellizzoni**, «attraverso questa iniziativa sono educati alla solidarietà e all'attenzione per evitare gli sprechi».

Giovedì mattina, alla scuola «Rodari» - coinvolta per la prima volta nella raccolta -



La raccolta al «Levi», a lato alla primaria «Rodari»

erano presenti l'assessore alle Politiche scolastiche, **Ilaria Cerqua**, e il dirigente scolastico, **Rossana Spreafico**. In ogni classe è stato posizionato un contenitore che gli stessi bambini riempiono quotidianamente, donando pacchi di pasta, riso, alimenti per la colazione, ma anche prodotti per l'infanzia, per la pulizia della casa e per l'igiene personale.

Il Banco di Solidarietà Madre Teresa assiste 205 famiglie

in vari Comuni della Brianza, per un totale di circa 800 persone.

«Le famiglie che ogni mese chiedono assistenza al Banco sono in continuo aumento» spiegano le volontarie.

VIA STEFANO Sinistro con quattro auto coinvolte
Fa strike con l'utilitaria

SEREGNO (gzo) Una donna ferita e quattro veicoli danneggiati in via Stefano da Seregno. E' il bilancio dell'incidente di lunedì della scorsa settimana, verso le 15 (mentre il giornale era in stampa) La «Volkswagen Golf» guidata da **Riccardo V.**, seregneso di 42 anni, ha tamponato la «Renault Twingo» sulla quale viaggiava **Consiglia D.**, 79 anni, residente in città.

L'anziana automobilista è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata in



A seguito dell'urto sono rimaste danneggiate altri due veicoli in sosta, una «Lancia Y» e una «Renault Kangoo».

ospedale all'ospedale di Desio con una settimana di prognosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI Nuova proposta della formazione costituita due anni fa per animare le messe domenicali
Meditazione quaresimale con il coro di San Salvatore

SEREGNO (lstr) La meditazione quaresimale «Chi vuol venire dietro di me?», che verrà celebrata domani sera nella chiesa di San Salvatore, è per il coro liturgico della locale comunità l'occasione per offrire qualcosa che vada oltre l'animazione della messa domenicale. Nella serata, con l'accompagnamento di una band di amici, i Savior Boys,

verrà proposta una Via Crucis con i canti del compositore **Daniele Ricci**, canti già in parte presentati nelle messe della Quaresima.

«I canti di Daniele Ricci sono adatti ad una formazione piccola come la nostra - spiega **Giuliana Ballabio**, una delle referenti della corale - l'effetto, ne siamo sicuri, sarà assolutamente ap-

prezzabile». Il coro di San Salvatore ha una attività stabile da un paio d'anni: «abbiamo voluto allestire un gruppo che accompagnasse i canti dell'assemblea durante le liturgie e, magari, conferisse alle feste più importanti quella solennità in più che i canti sanno offrire. **Renato Corbetta** già da qualche tempo aveva preso ad accompagnare

i canti con la chitarra: da lì ad organizzarci il passo non è stato molto lungo».

Poi, dai servizi liturgici ordinari, il coro ha voluto fare qualcosa in più: «già per Natale avremmo voluto proporre qualcosa, ma non ce l'abbiamo fatta: adesso siamo riusciti a promuovere la veglia di preghiera di domani sera».

Bullismo e stragi del sabato sera
Comandante dell'Arma al «Levi»

SEREGNO (crh) La prevenzione del bullismo e dei pericoli della strada all'istituto «Levi» passa attraverso la testimonianza diretta delle forze dell'ordine e degli esperti. Sabato scorso la mattinata è stata infatti dedicata alla conferenza tenuta dal maresciallo **Ivano De Crescenzo**, comandante della stazione locale dei Carabinieri, che ha parlato ai

ragazzi delle cosiddette «orti del sabato sera», dell'abuso di alcol e stupefacenti, di bullismo e cyberbullismo. A completare la spiegazione è intervenuto **Alessandro Invernici**, vicepresidente dell'associazione «Ragazzi on the road», che ha presentato il mondo della strada con un'esperienza interattiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al centro il maresciallo Ivano De Crescenzo all'istituto «Levi»

I musicisti delle «Don Milani»
in gemellaggio con Portogruaro

SEREGNO (crh) Nell'ambito di una progettualità volta al confronto delle buone pratiche, alla scuola «Don Milani» il gemellaggio con l'istituto comprensivo «Pascoli» di Portogruaro, che coinvolge 48 studenti delle classi terze dell'indirizzo musicale e dieci docenti. «Il 6 e il 7 aprile i ragazzi

andranno a Portogruaro, l'11 e il 12 saremo noi ad ospitare gli alunni dell'altra scuola - spiega la dirigente **Francesca Di Liberti** - Oltre alle attività didattiche faremo concerti e visite al territorio, occasioni di incontro e di potenziamento dell'offerta didattica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA